

IL COMITATO DI REDAZIONE

“Ossigeno per l'informazione”

Un'informazione sana e libera dalla paura.

Una dichiarazione potente contro ogni tentativo di soffocamento della libera circolazione dell'informazione pura che, così come l'ossigeno, dovrebbe essere accessibile a tutti, un bene estremamente prezioso quanto inalienabile. Dare respiro alla libertà di parola, è ciò che rappresenta l'Osservatorio "Ossigeno per l'informazione", l'essenza stessa dell'informazione libera, che nutre le radici della nostra democrazia, permettendo alla società di fiorire nell'integrità, nella trasparenza e nella partecipazione attiva.

In occasione della settimana della legalità, nel corso della mattinata del 23 Marzo, la nostra comunità ha avuto la possibilità di vedere la partecipazione di Alberto Spampinato, fondatore e presidente dell'Osservatorio "Ossigeno per l'informazione", durante l'evento tenutosi all'interno del parco Aldo Moro, con l'inaugurazione della panchina dedicata al giornalista Giovanni Spampinato. Un'opportunità per riflettere sul sacrificio di coloro che hanno pagato il prezzo più alto nella difesa della verità, che ha sottolineato l'importanza di proteggere il diritto fondamentale della libertà di espressione, nel ricordare e onorare i giornalisti vittime delle mafie.

Gli articoli, le notizie e le inchieste giornalistiche consentono ai cittadini di essere informati, consapevoli e partecipi della vita pubblica, garantiscono la trasparenza e un accesso equo e universale all'informazione, purificano il dibattito pubblico e smascherano l'ingiustizia.

Ma così come la qualità dell'aria può essere compromessa da agenti inquinanti, anche l'informazione può essere distorta, manipolata o soppressa da interessi occulti. Ed è qui che il giornalismo indipendente ed etico diventa ancora più importante, agendo come un faro di verità in un mare di disinformazione.

L'impegno di figure come Giovanni Spampinato, il giovane giornalista che ha perseguito con passione la causa della trasparenza e ha voluto svelare le "verità nascoste" al caro prezzo della sua stessa vita, rivelando senza filtri i fatti, con l'obiettivo di portare alla luce ciò che era stato celato, ci ricorda il costo reale della nostra libertà di parola. "Ossigeno per l'informazione" diventa così un inno alla vita del giornalismo nella nostra società, un appello accorato a riconoscere il valore dell'informazione, a favorirne la circolazione incondizionata come emblema della nostra libertà, a tutelarne e sostenerne la qualità e l'integrità e a impegnarsi per proteggerla e promuoverla in ogni sua forma. Un'informazione senza bandiere e libera dalla paura.



ELEONORA BIANCHI

A tutela degli amici a quattro zampe

Fermato il disseminatore seriale di esche pericolose per animali e non solo.

Nei parchi e per le vie di Ciampino sono stati rinvenuti diversi sacchetti contenenti veleno e altri oggetti pericolosi sparsi come esca intenzionalmente e in maniera sadica, con la sola finalità di avvelenare i cani a passeggio.

Le molteplici segnalazioni, il continuo monitoraggio del territorio e un'attenta analisi delle immagini di sicurezza hanno permesso l'identificazione della donna responsabile - non facile - in quanto molto somigliante esteticamente ad una cittadina del Comune di Ciampino diventata suo malgrado vittima di una controreazione cittadina molto adirata e ignara del disguido.

La donna di circa 60 anni, residente a Morena (Roma), sconosciuta alla realtà cittadina, è stata fermata dalla Polizia Locale direttamente al rientro presso la propria abitazione peraltro, appena reduce dal misfatto. Tutte le esche sono state rimosse e inviate per le analisi da parte del laboratorio dell'ASL per capire che cosa contenessero esattamente anche per escludere l'eventuale alterazione con altri tipi di sostanze. L'episodio si è verificato in un contesto urbano dove tutti conoscono tutti e il "passaparola" la fa da padrone. Infatti, sin da subito sono scattati i post social volti alla condivisione con l'obiettivo di aumentare la sicurezza in strada per acciuffare la responsabile.

I reati contro gli animali sono purtroppo tutt'oggi diffusi e il motivo che spinge qualcuno a compiere queste azioni, con finalità chiaramente violente, è nella maggior parte dei casi sconosciuto.

Dietro questo comportamento non si nasconde solo il disprezzo verso gli animali ma anche, come nel caso di specie, un possibile disagio psichico, la solitudine e la voglia di sfogare i problemi nei confronti dell'altro. Soggetti che spesso non comprendono le conseguenze delle proprie azioni e che per ignoranza pensano che il loro agire sia corretto e quindi da lodare e non da stigmatizzare.

Azioni come questa possono avere effetti negativi anche sulla vita delle persone e non solo su quella degli animali, basti pensare a cosa sarebbe potuto succedere se uno di quei sacchetti fosse stato involontariamente maneggiato o ingerito da un bambino al parco. Gli esseri umani hanno dei doveri nei confronti degli animali tant'è che la loro tutela in Italia ha rilevanza costituzionale. Ma dietro c'è molto di più. E' stato specificato infatti che oltre alla cultura, lo sviluppo e la ricerca scientifica, la Repubblica tutela anche l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, la legge pertanto disciplina i modi e le forme di tutela degli animali in quanto esseri senzienti che soffrono e provano dolore.

Quanto accaduto dovrebbe portarci a riflettere, a promuovere la consapevolezza e il rispetto per la vita di tutti gli esseri viventi. Aveva certamente ragione il celebre ideatore della teoria dell'evoluzione Charles Robert Darwin quando affermava che: "la compassione e l'empatia per il più piccolo degli animali è una delle più nobili virtù che un uomo possa ricevere in dono."



ELEONORA BIANCHI

Il Mercato del mercoledì

La presenza della Polizia Locale a servizio della sicurezza e della persona.

Essere chiamati per nome, fare due passi tra i banchi, socializzare avendo la possibilità di acquistare prodotti freschi controllati. La semplicità rende il mercato settimanale di Ciampino un vero e proprio punto di incontro. Per questo richiama tantissimi utenti con 200 banchi in esposizione, diventa quindi indispensabile garantire la giusta sicurezza dell'area.

Ogni mercoledì mattina in via Madrid, intersezione con via Milano, è presente il presidio della Polizia Locale a bordo del suo Comando Mobile con un equipaggiamento all'avanguardia che consente di gestire al meglio le attività quotidiane e contemporaneamente essere un punto di riferimento per le persone. L'obiettivo è quello di rafforzare la percezione di sicurezza anche quando accadono - purtroppo - fatti che possono spaventare.

Come ad esempio la violenta rissa del 13 marzo scoppiata tra 4 soggetti davanti alcuni passanti nei pressi dell'area mercatale. Le urla e la confusione hanno attenzionato due agenti che svolgevano il consueto servizio in borghese del mercoledì volto alla prevenzione dei reati predatori.

Il pronto intervento della Polizia Locale e delle due pattuglie della Tenenza dei Carabinieri di Ciampino hanno permesso di immobilizzare e arrestare in tempi record i quattro che ora dovranno rispondere delle proprie azioni in tribunale.

"Per fortuna che sono arrivate subito le forze dell'ordine!" è stata l'esclamazione dei numerosi cittadini presenti.

I fatti che possono verificarsi in aree in cui vi è un afflusso importante di persone sono molteplici.

Per questo sono stati pianificati e predisposti servizi di presidio "dinamici" che consentono di adattarsi alle mutevoli situazioni per garantire un ambiente sicuro e evitare danni alle persone. Prioritaria la tutela degli anziani che sono tra i più assidui frequentatori del mercato e che spesso sono oggetto di "attenzioni particolari" da parte di borseggiatori o truffatori.

Il vero punto di forza è la presenza costante che svolge un ruolo deterrente, di prevenzione e repressione degli illeciti anche quando ladri e truffatori tentano i loro raggiri, come è accaduto per l'episodio della "truffa dello specchio" sventata sul nascere dall'intervento coordinato della Polizia Locale. A farne le spese questa volta sono state due donne che lanciavano sassi contro le auto nel parcheggio vicino al mercato. L'intento era quello di approfittare della buona fede del malcapitato e fargli credere di aver danneggiato il loro veicolo in marcia. La truffa sarebbe dovuta concludersi con la richiesta di soldi contanti per riparare subito il danno. Le due responsabili - già schedate e sulle quale pendeva un ordine di rintraccio da parte del Questore di Milano - sono state immediatamente fermate, identificate ed assicurate alla giustizia che seguirà il suo corso.

L'attività del mercoledì mattina al mercato è un qualcosa che va oltre al semplice controllo amministrativo dei banchi ancor più con lo sportello d'ascolto, di recente apertura presso il Comando Mobile, con l'obiettivo di garantire ai cittadini il diretto accesso ai servizi di informazione sulle contravvenzioni e di segnalazioni su interventi di viabilità strategica senza la necessità di doversi recare fisicamente al Comando.

CARLOTTA FUCCI

Sicurezza alimentare

L'HACCP e la tutela del consumatore.

In un mercato sempre più sensibile alle tematiche di sicurezza e qualità alimentare, la trasparenza nelle informazioni sui prodotti diventa fondamentale, ma non è sempre facile saper scegliere quali alimenti portare sulle nostre tavole.

Spesso, infatti, il prezzo viene percepito come un diretto indicatore della qualità e si tende a credere che un costo più elevato corrisponda sempre a standard di produzione più alti. Questa associazione non è del tutto infondata, la produzione di cibo di qualità, infatti, comporta generalmente costi più elevati, legati all'utilizzo di scelte più sostenibili, all'impiego di ingredienti di pregio e alla rinuncia a pratiche industriali intensive che possono compromettere la sicurezza alimentare.

Tuttavia, affermare che il prezzo sia sempre e comunque sinonimo di qualità sarebbe riduttivo e potenzialmente fuorviante ed esistono numerose eccezioni a questa regola, dovute a diversi fattori che possono influenzare il prezzo finale, indipendentemente dalla qualità intrinseca dell'alimento, che può talvolta essere offerto a prezzi contenuti grazie a catene di approvvigionamento più corte o a scelte di politica aziendale.

La sfida per i consumatori è dunque quella di saper leggere oltre il prezzo, verificando la provenienza degli alimenti, informandosi sulle pratiche di produzione, leggendo attentamente le etichette, preferendo prodotti certificati che rispondono a standard qualitativi e etici riconosciuti.

Il Regolamento UE n. 853/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari è stato progettato proprio per garantire la sicurezza del consumatore, fissando i requisiti d'igiene che devono rispettare le imprese lungo tutta la catena di approvvigionamento all'interno dell'Unione Europea e in quanto tale, si applica automaticamente in tutti gli Stati membri, senza necessità di essere incorporato nella legislazione nazionale, garantendo così un'attuazione diretta e immediata. La sua implementazione effettiva è fondamentale per proteggere i consumatori da rischi per la salute e per assicurare che gli standard siano uniformi in tutti gli Stati membri.

Ma la sua complessità ne rende difficile la piena comprensione e applicazione per gli operatori del settore alimentare, in particolare per quelli con meno esperienza o risorse. Infatti il più delle volte la mancanza di un'adeguata formazione può portare a un'applicazione incoerente dello stesso e il rispetto delle sue disposizioni viene percepito come un onere aggiuntivo, un'incombenza burocratica e una distrazione dalle attività principali di produzione e commercializzazione anziché come un elemento essenziale per garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti.

Per approfondire la comprensione del sistema HACCP, abbiamo

richiesto l'esperta consulenza del Comandante della PL di Ciampino, il quale ha fornito, a capo dell'Organo Ispettivo tenuto ai controlli in materia, una panoramica su questo fondamentale approccio preventivo alla sicurezza alimentare. Il sistema HACCP* è un metodo che si concentra sull'identificazione, la valutazione e il controllo dei pericoli microbiologici, chimici e fisici durante tutto il processo di produzione degli alimenti, dalla materia prima fino al consumo finale. Questo sistema richiede che le aziende alimentari stabiliscano piani specifici di autocontrollo ed è rivolto non solo alle grandi aziende di produzione ma a chiunque sia coinvolto nella catena alimentare, dal campo alla tavola. Ciò include ristoranti, bar, mense, produttori di cibo, aziende agricole, supermercati e qualsiasi altro luogo dove si maneggiano, si producono, si trasformano, si confezionano o si vendono alimenti. Consente alle aziende operanti nel settore alimentare di assicurare che tutte le fasi della produzione, lavorazione, distribuzione e vendita degli alimenti rispettino gli standard igienico-sanitari previsti, garantendo la sicurezza alimentare. Ma come si applica, nella pratica quotidiana, questo sistema?

Prima di tutto bisogna identificare qualsiasi pericolo che deve essere mappato, prevenuto, eliminato o ridotto a livelli accettabili.

Inoltre è necessario implementare procedure efficaci per controllarlo, stabilendo procedure per verificare che i limiti critici siano rispettati. Il regolamento stabilisce, a tutela dei soggetti terzi, il rispetto di manuali di corretta prassi igienica, requisiti essenziali per la tracciabilità delle azioni svolte, la gestione delle emergenze, la formazione del personale e la documentazione delle procedure di sicurezza alimentare.

A dimostrazione della scarsa attenzione e importanza che viene attribuita alla materia, la Polizia Locale si è trovata nel corso di alcuni controlli ad affrontare realtà a dir poco singolari, addirittura in un caso una attività commerciale cui era stata sequestrata la merce, scaduta e priva di etichettatura, l'aveva rimessa in commercio venendo quindi sanzionata ancor più severamente per evitare una ulteriore reiterazione.

Per la sicurezza stessa del consumatore finale, il sistema HACCP, quindi, non deve rappresentare solo un requisito legale per le aziende che operano nel settore alimentare nell'Unione Europea, ma un metodo per la gestione dei rischi legati alla sicurezza alimentare che lo tutela, ponendo una maggiore attenzione alla trasparenza lungo tutta la catena di approvvigionamento, imponendo standard più elevati e definendo procedure e criteri comuni per la valutazione della conformità degli operatori del settore alimentare.



CARLOTTA FUCCI

La settimana della legalità

Gli studenti si confrontano con le autorità sul tema della lotta alle mafie.

Nella nostra società il principio della legalità riveste un ruolo centrale e imprescindibile, costituendo un fondamento essenziale per garantire l'equilibrio e il benessere diffuso della comunità. Promuovere la consapevolezza tra i cittadini per comprenderne l'impatto sulla vita collettiva è il *leitmotiv* della settimana della Legalità, un'iniziativa nata non solo per celebrare il 50° Anniversario della CITTA' di CIAMPINO ma soprattutto come impegno tangibile per promuovere una cultura della legalità che permei ogni strato della nostra società. E attraverso un calendario di incontri "alla pari" tra l'amministrazione e i cittadini si è mirato a far sentire tutti più coinvolti e informati sul tema, per diffondere la consapevolezza sui diritti civili, la responsabilità individuale e collettiva e il rispetto delle leggi che governano la società.

La settimana della legalità si è aperta il 20 marzo con la Presentazione del libro "Paolo Borsellino parla ai ragazzi" a cura del Senatore Pietro Grasso, diretta agli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio ed è proseguita il 21 marzo con la partecipazione alla manifestazione "Roma città libera" organizzata da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" in occasione della XXIX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Nella mattinata del 22 marzo, presso il parco Aldo Moro si è tenuto il Convegno "Educare alla Legalità", rivolto ai ragazzi dell'Istituto di Istruzione Superiore Amari-Mercuri e in questa occasione la Polizia locale di Ciampino ha proposto lo svolgimento di attività di confronto educazione,

tematiche fondamentali legate alla legalità, un'opportunità per comprendere a pieno il proprio ruolo nella costruzione di una società più equa e giusta. Per l'occasione sono stati organizzati diversi stand interattivi con l'obiettivo di avvicinare i giovani a questioni cruciali come il contrasto allo spaccio, all'utilizzo delle sostanze stupefacenti e alla violenza di genere. I ragazzi hanno sperimentato un percorso nel quale hanno potuto osservare da vicino tecniche e strumentazioni utilizzate quotidianamente dalla Polizia Locale, fare domande, analizzare casi pratici e condividere le proprie idee ed esperienze.

Ma ciò che ha davvero sorpreso è stata la loro determinazione nel comprendere e voler contribuire agli sforzi per garantire la sicurezza pubblica, evidenziato dall'entusiasmo dimostrato verso tecnologie avanzate quali droni e strumenti per la rilevazione di alcol e droghe. Sono rimasti notevolmente affascinati da tale strumentazione e si sono dimostrati incuriositi nell'apprendere l'utilizzo per la sorveglianza e la rilevazione di attività illecite.

Inoltre, hanno espresso una sensibilità acuta verso argomenti delicati come la violenza di genere e l'abuso di sostanze stupefacenti. Rispetto alle loro esperienze è emerso che i giovani riscontrano in queste tematiche un problema diffuso che richiede un'immediata attenzione e azione da parte di tutti. Ritengono fondamentale sensibilizzare ed educare le persone per prevenire situazioni di rischio e promuovere comportamenti sani e rispettosi

offrendo sostegno, attraverso incontri regolari, in spazi sicuri dove le persone possano condividere i loro vissuti, fornendo le risorse necessarie per proteggersi e proteggere gli altri e lavorando per creare comunità più inclusive e rispettose, dove tutti possano sentirsi supportati.

Questo incontro non è stato solo un'occasione per condividere conoscenze, ma ha anche ispirato ad azioni concrete. Ha incanalato l'energia dei giovani verso un impegno attivo nella promozione della legalità e della giustizia sociale e li ha incoraggiati ad essere i primi "agenti di cambiamento", informazione e sensibilizzazione in materia. Determinante per la riuscita dell'evento è stata l'adozione di un approccio informale ed inclusivo che ha portato i ragazzi a vivere un'esperienza immersiva e totalizzante.

A concludere il calendario di attività, un altro momento molto significativo; il 23 Marzo è stata inaugurata la panchina dedicata al giornalista Giovanni Spampinato realizzata dal gruppo Scout Agesci Ciampino 2 all'interno del parco Aldo Moro ed è stato consegnato al Comune di Ciampino il Pannello della Memoria a cura dell'Osservatorio Ossigeno per l'informazione, da parte del Dott. Alberto SPAMPINATO. Un gesto che ha voluto rendere omaggio al giornalista ucciso mentre cercava la verità e a chi come lui aveva a cuore la missione di un giornalismo indipendente ed onesto. Un simbolo della lotta per la libertà di stampa, un premio al coraggio e all'impegno di coloro che, nonostante le minacce e le intimidazioni, continuano a difendere i valori democratici e a denunciare l'illegalità, incarnando lo spirito di chi crede fermamente nel potere dell'informazione "senza veli".

La settimana della legalità si è rivelata un tassello fondamentale per superare le barriere tradizionali tra l'amministrazione e la comunità, e in questo spirito si è voluto portare il discorso sulla legalità direttamente al cuore delle nostre case, scuole, strade e piazze.

È fondamentale l'impegno dell'Amministrazione nel continuare a investire nella cultura della legalità e nelle nuove generazioni, perché sono loro il futuro della nostra società e i protagonisti attivi del cambiamento. L'obiettivo è quello di sviluppare una cittadinanza consapevole e responsabile, che sappia riflettere sui fenomeni criminali che possono minacciare il nostro tessuto sociale e capire come contrastarli. Riflettere su tali fenomeni non è solo un esercizio intellettuale, ma una necessità imprescindibile per costruire una comunità più sicura.

I PROSSIMI EVENTI

10-12 maggio 2024

Beata Maria Vergine del Rosario

Da venerdì 10 a domenica 12 maggio si svolgeranno, in viale J.F. Kennedy, i festeggiamenti per la celebrazione della Beata Maria Vergine del Rosario.

7 giugno 2024

Sacro Cuore di Gesù

Venerdì 7 giugno si celebrerà il Santo Patrono della Città di Ciampino, il Sacro Cuore di Gesù.

8-9 giugno 2024

Elezioni per il Parlamento Europeo

Sabato 8 e domenica 9 giugno si voterà per eleggere i membri del Parlamento Europeo, organo legislativo dell'UE eletto a suffragio universale con competenze di vigilanza e di bilancio.

CARLOTTA FUCCI

Uso delle cinture in città: una necessità per la sicurezza urbana

Potenziati i controlli sul territorio legati al mancato uso delle cinture di sicurezza.

È opinione diffusa che l'utilizzo della cintura di sicurezza sia meno essenziale in città rispetto alle strade ad alto scorrimento come autostrade o superstrade, dove le velocità elevate rendono immediatamente evidente il pericolo. Ma la cintura di sicurezza è davvero meno necessaria in contesti urbani o si tratta di una pericolosa sottovalutazione dei rischi?

La percezione che le velocità ridotte riducano il pericolo può indurre a trascurare misure di sicurezza fondamentali, mettendo a rischio la vita di automobilisti e passeggeri. Sebbene le strade urbane siano generalmente percorse a velocità inferiori rispetto alle autostrade o alle superstrade, ciò non riduce l'importanza di adottare precauzioni adeguate. Infatti il corretto utilizzo delle cinture di sicurezza incide in misura notevole sulla gravità delle lesioni subite nel corso di incidenti stradali. Questa percezione errata contribuisce alla diminuzione dell'attenzione posta sulle abitudini di sicurezza proprio nelle aree urbane, dove gli incidenti sono frequenti a causa della densità del traffico e alla presenza di pedoni e ciclisti.



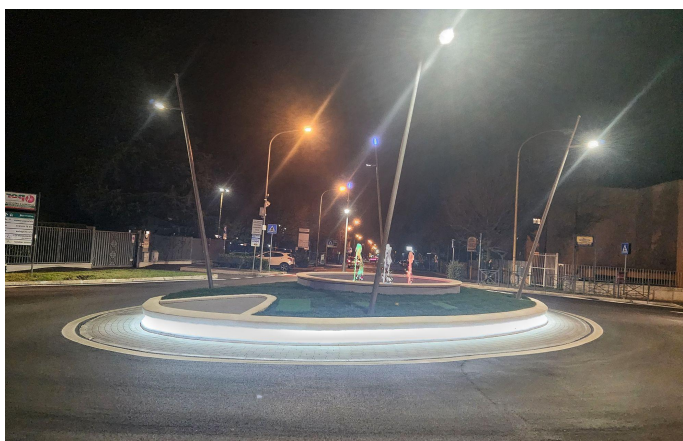
Nonostante anni di campagne di sensibilizzazione e normative severe, il mancato uso delle cinture di sicurezza persiste, contribuendo in modo significativo all'incremento della gravità degli incidenti stradali e molti guidatori e passeggeri continuano ad ignorare questa pratica salvavita. La scelta del Comando di intensificare i controlli vuole promuovere la consapevolezza della realtà dei rischi stradali urbani e l'importanza delle cinture di sicurezza come scelta responsabile e non come mero obbligo legale, sfatando miti pericolosi e diffondendo il messaggio della loro rilevanza in ogni ambiente di guida.

In risposta a questa problematica crescente, la Polizia Locale di Ciampino ha deciso di intensificare i controlli sul rispetto dell'uso delle cinture di sicurezza. Soltanto dal mese di marzo sono state sanzionate diverse decine di persone per uso scorretto o mancato utilizzo delle cinture di sicurezza o dei sistemi di protezione per i bambini. Un impegno nei controlli volti ad aumentare la sicurezza stradale sul territorio e a contrastare l'inconsapevolezza dei rischi imputabili a questa condotta, che potenzialmente potrebbero già aver limitato le conseguenze nel corso degli incidenti stradali registrati. L'obiettivo è quello di elevare gli standard qualitativi della mobilità urbana veicolare e ridurre il numero di condotte trasgressive pericolose.

ELEONORA BIANCHI

La nuova rotatoria di Viale Kennedy

Inaugurata la nuova rotatoria ellittica posta all'incrocio di viale Kennedy, via Calò e via Spontini. Il cambiamento sulla scorta dell'analisi della sinistrosità stradale.



Gli incidenti stradali nei pressi degli incroci - oltre che dal fattore umano - sono condizionati dall'ambiente stradale nel suo complesso. Un buon intervento di viabilità che mira alla prevenzione di incidenti stradali, dovrebbe essere progettato in modo da garantire la sicurezza per tutti gli utenti. Per coloro che alla guida si comportano "inconsapevolmente" perché percorrono sempre lo stesso percorso, per gli utenti "occasionalmente" che non conoscono l'incrocio e per questo potrebbero confondersi alla guida ma anche per gli utenti "deboli" come pedoni e ciclisti ed infine per i "furbetti del traffico" che pur di risparmiare pochi minuti di tempo sono disposti ad ignorare le regole della strada.

Per affermare che un incrocio è sicuro, devono essere garantiti alcuni requisiti come ad esempio la facilità di compiere tutte le manovre del caso, buone condizioni di visibilità sia di notte che di giorno, rendere omogenea la velocità per tutte le categorie di utenti ed eliminare il più possibile i punti di conflitto così da ridurre la probabilità che si verifichino urti con ostacoli o collisioni. Le rotatorie sono generalmente in grado di garantire tutti o gran parte dei suddetti requisiti.

La città di Ciampino ha già ampiamente dimostrato di aver investito nella progettazione e costruzione di rotatorie stradali al fine di rafforzare la sicurezza stradale. Con l'obiettivo di eliminare elementi di criticità, si è reso necessario intervenire direttamente sull'incrocio di viale Kennedy, via Calò e via Spontini visto l'elevato grado di pericolosità e importante flusso di traffico in entrata e in uscita, dovuto anche alla presenza di attività commerciali, stazione ferroviaria, ufficio postale, ASL. La precedente rotatoria, per la sua particolare conformazione, andava di fatto ad agevolare il potenziale rischio quotidiano di collisioni in quanto alcuni automobilisti provenienti dal GRA, già 50 metri prima della rotatoria, si canalizzavano per "saltare la fila" imboccandola contromano per immettersi direttamente su via Mario Calò. Ecco perché si è provveduto a sostituire la rotatoria esistente con una nuova a forma di ellittica.

Gli interventi che - l'unità tecnica Pianificazione e sicurezza stradale del comando di PL con la collaborazione dell'ufficio Urbanistica - ha progettato e poi messo in campo hanno riguardato la valorizzazione e riqualificazione dell'area. È stata inoltre riprogettata la segnaletica orizzontale anche quella relativa ai cigli stradali, demoliti e ricostruiti gran parte dei marciapiedi già esistenti e installati i para pedonali. Uno strumento efficace sia sotto il profilo viabilistico che per il decoro urbano.